

Valmarecchia e Valconca, focus su abitanti e tessuto imprenditoriale

Attualità - 21 novembre 2019 - 13:51



Prosegue il lavoro di analisi dei “Numeri del Territorio”, il Sistema informativo implementato dalla Camera di commercio della Romagna, articolato in una serie di report di analisi che integrano in sé le principali dimensioni di indagine economica e sociale, con un'esposizione dei risultati in chiave strutturale, tendenziale e di benchmarking. Il territorio di riferimento dei “Numeri” è quello della Camera della Romagna (provincia di Forlì-Cesena e provincia di Rimini) e comprende i Comuni, le aggregazioni territoriali rilevanti (ad esempio le vallate e le zone altimetriche) e le aggregazioni amministrative (unioni dei comuni e GAL).

Focus vallate del riminese

L'analisi del territorio della provincia di Rimini si compone di **38 report** (25 comuni, 12 aggregazioni territoriali e 1 provinciale); **2** sono gli specifici report per vallata (grandi centri, comuni di cintura e area del Basso Conca esclusi): Valmarecchia e Valconca.

Per ciò che riguarda gli **indicatori demografici**, nel 2018 i risultati migliori, per i 4 indicatori analizzati, sono stati ottenuti *ex aequo* dalle due valli in questione.

Nel dettaglio, la **Valconca** di distingue, *in primis*, per la densità demografica, pari a 177 abitanti per kmq, più bassa di quella provinciale (393 ab./kmq), regionale (199 ab./kmq) e nazionale (200 ab./kmq); si riscontra, poi, un tasso di crescita naturale (saldo naturale/pop. media*1000) *solo* lievemente negativo (-0,9‰) e comunque inferiore al dato riminese (-2,9‰), dell'Emilia-Romagna (-3,9‰) e Italia (-3,2‰), con un tasso di natalità più alto (7,3‰) e un tasso di mortalità più basso (8,2‰) rispetto agli altri ambiti territoriali di confronto.

Valmarecchia

La **Valmarecchia** fa invece segnare risultati migliori in merito al tasso migratorio netto (saldo migratorio/pop. media*1000), pari a 5,5‰, minore rispetto al dato provinciale (7,8‰) e regionale

(7,1‰) ma superiore a quello nazionale (2,6‰); anche l'incidenza degli stranieri sulla popolazione residente (7,8%) risulta qui maggiore, anche se inferiore al peso che si rileva in provincia di Rimini (11,0%), in Emilia-Romagna (12,3%) e in Italia (8,7%).

Anche per quanto concerne gli **indicatori imprenditoriali**, nel 2018 i risultati migliori, per i 5 indicatori analizzati, sono stati ottenuti alla pari da entrambe le vallate.

Nello specifico, la **Valmarecchia** si distingue, in primo luogo, per la densità imprenditoriale, pari a 86,5 imprese ogni 1.000 abitanti, più bassa del dato provinciale (101,2) e regionale (90,3) ma superiore a quello nazionale (85,3), e, in secondo luogo, per la dimensione media aziendale, con 3,4 addetti per impresa, anche se inferiore ai dati del riminese (3,9), dell'Emilia-Romagna (4,2) e Italia (3,7).

Capitolo Valconca

La **Valconca**, da canto suo, ha una dinamica imprenditoriale, in termini di variazione annua delle imprese attive, leggermente negativa (-0,3%), come a livello regionale (-0,5%), e diversamente dalla situazione di stabilità sia provinciale sia nazionale; inoltre, detiene una quota più elevata delle società di capitale (13,3% sul totale delle imprese), anche se più bassa dell'incidenza che si riscontra negli altri territori di confronto (Rimini: 19,7%, Emilia-Romagna: 22,3%, Italia: 22,9%). In ultimo, Valmarecchia e Valconca hanno la medesima incidenza delle grandi imprese (≥ 250 addetti) sul totale (0,1%, come in provincia, regione e Italia).

Infine, riguardo all'**indicatore economico-finanziario**, rappresentato dal reddito medio per contribuente (desunto dalle dichiarazioni IRPEF), la migliore performance, nel 2017, è quella fatta segnare dalla Valmarecchia, con 17.210 euro; tale risultato, anche se poco più alto di quello della Valconca (17.025 euro), è comunque inferiore a quello della provincia di Rimini (18.691 euro), dell'Emilia-Romagna (22.591 euro) e dell'Italia (20.315 euro).